



DECRETO RETTORALE

IL RETTORE

Premesso che:

- con Decreti Rettorali d'urgenza del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente n. 16/2025 e n. 24/2025 del 15 aprile 2025, è stata autorizzata l'indizione di n. 4 procedure di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 4 contratti di ricerca per lo svolgimento di attività di ricerca presso il Dipartimento di Economia, Società, Politica (DESP), il Dipartimento di Scienze Biomolecolari (DISB) e il Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (DiSPeA) dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, ai sensi dell'art.22, della Legge n. 240/2010 e s.m.i;
- le sopracitate procedure sono finanziate dall'Unione Europea – NextGenerationEU, missione 4, componente 2, investimento 1.2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- le procedure selettive devono rispettare i principi di legalità e i criteri di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza;

visti:

- la legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario” ed in particolare l'art. 22;
- il Regolamento (UE) n. 2020/852 che, all'articolo 17, definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (“Do no significant harm (DNSH)”), e la Comunicazione della Commissione (UE) 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del Regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;
- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L57 del 18 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza dell'Unione Europea;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR), ufficialmente presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del citato Regolamento (UE) n. 2021/241 ed approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificato all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- la Missione 4 Componente 2 del PNRR, “Dalla ricerca all'impresa” che mira a sostenere gli investimenti in Ricerca e Sviluppo, a promuovere l'innovazione e la diffusione delle tecnologie, a rafforzare le competenze, favorendo la transizione verso una economia basata sulla conoscenza, ed in particolare, l'Investimento 1.2 “Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori”, che ha l'obiettivo di fornire nuove opportunità ai giovani ricercatori, al fine di offrire loro concrete possibilità di crescita professionale in Italia e considerato che l'Investimento 1.2 ha l'obiettivo di sostenere le attività di ricerca di giovani ricercatori – sul modello dei bandi dello European Research Council (ERC) e Marie Skłodowska-Curie Individual Fellowships (MSCA-IF), Sigillo di eccellenza e ricercatori internazionali post-dottorato;



- il Decreto Direttoriale del 3 luglio 2024, n. 201, recante “Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali da parte di giovani ricercatori”, da finanziare nell’ambito della Missione 4, Componente 2, Investimento 1.2 “Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e successive modifiche e integrazioni
- il Decreto Direttoriale MUR n. 47 del 20 febbraio 2025 per l’assunzione di ricercatori internazionali post-dottorato, da finanziare nell’ambito del PNRR, Missione 4 «Istruzione e ricerca» - Componente 2 «Dalla ricerca all’impresa» - Investimento 1.2 «Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori» del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- l’elenco di FAQ relative al Decreto per l’assunzione di ricercatori internazionali post-dottorato D.D. n. 47 del 20/02/2025, pubblicate sul sito MUR in data 07/03/2025 e modificate in data 03/04/2025;
- la “Manifestazione di interesse all’assunzione di ricercatori post-dottorato” Prot. n. 43831 del 3 marzo 2025 presentata, entro i termini indicati dal Decreto Direttoriale n. 47 del 20 febbraio 2025 al MUR – Direzione Internazionalizzazione, dall’Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, in qualità di Soggetto Attuatore, con cui sono state definite le condizioni essenziali per l’assunzione dei ricercatori post-doc presso i Dipartimenti dell’Università;
- il Decreto Direttoriale 21 marzo 2025, n. 3866, relativo alle assegnazioni delle risorse riconosciute e delle posizioni ammesse al finanziamento, e preso atto che all’Università degli Studi di Urbino Carlo Bo sono stati finanziati i primi 4 fra i progetti presentati;
- gli obblighi derivanti dalle disposizioni previste dal Decreto Direttoriale n. 47 del 20 febbraio 2025 e le tempistiche previste per i soggetti attuatori;
- con nota MUR prot. 4336 del 31 marzo 2025 – Comunicazione formale di avvenuta pubblicazione degli Elenchi prot. n. 3866 e 3867 del 21 marzo 2025 – viene indicato di fornire la documentazione comprovante l’avvio delle procedure di selezione indicate entro il 18 aprile 2025;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e il superamento del divario territoriale;
- il contratto relativo alla sequenza contrattuale sul contratto di ricerca ex art. 22 Legge n.240/2010 (art. 178, comma 1, lett. g) del CCNL del Comparto Istruzione e ricerca del 18/01/2024), sottoscritto in data 18 marzo 2025;
- che il MUR non ha ancora emanato il decreto di concessione del finanziamento con riferimento alle posizioni assegnate;
- la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 e s.m.i. "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
- il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 e s.m.i. "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche";
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- il D.Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 “Codice dell’amministrazione digitale” e s.m.i.”;
- il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 e s.m.i. “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246”;



- il D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252 "Regolamento recante norme in materia di deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico";
- il D.L. 17 luglio 2020, n.76;
- il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, ed in particolare l'art. 47 "Pari opportunità, generazionali e di genere, nei contratti pubblici PNRR e PNC";
- il Decreto Interministeriale del 07-12-2021 che adotta le linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;
- il D.M. 2 maggio 2024, n. 639 "Decreto recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240";

richiamati:

- la Carta Europea dei Ricercatori;
- lo Statuto della Università degli Studi di Urbino Carlo Bo;
- il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- il Codice Etico d'Ateneo;
- il Codice di comportamento dei lavoratori dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo,
- il Regolamento per le missioni;
- il Regolamento d'Ateneo in materia di contratti di ricerca ai sensi dell'Art. 22 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240 e s.m.i.;
- le Linee guida - Regole per un linguaggio amministrativo e istituzionale rispettoso dell'uguaglianza dei generi emanate con D.R. 135/2023 del 3/04/2023;
- il D.R. n. 342/2022 del giorno 11 luglio 2022 modificato dal D.R. n. 229/2025 del giorno 14 aprile 2025;
- il D.R. n. 82/2025 del giorno 4 febbraio 2025 relativo alle chiusure delle strutture universitarie per l'anno 2025;
- il Decreto del Direttore del Dipartimento di Economia, Società, Politica (DESP) n. 84/2025 del giorno 10 aprile 2025 con il quale, tra l'altro, sono stati comunicati i criteri di valutazione dei titoli e le date delle riunioni della commissione e le modalità di svolgimento delle stesse;
- la Delibera del Dipartimento di Scienze Biomolecolari (DISB) n. 111/2025 del giorno 10 aprile 2025 con la quale, tra l'altro, sono stati comunicati i criteri di valutazione dei titoli e le date delle riunioni della commissione e le modalità di svolgimento delle stesse;
- la Delibera del Dipartimento di Scienze Biomolecolari (DISB) n. 112/2025 del giorno 10 aprile 2025 con la quale, tra l'altro, sono stati comunicati i criteri di valutazione dei titoli e le date delle riunioni della commissione e le modalità di svolgimento delle stesse;
- la Delibera del Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (DiSPeA) n. 87/2025 del giorno 8 aprile 2025 con la quale, tra l'altro, sono stati comunicati i criteri di valutazione dei titoli e le date delle riunioni della commissione e le modalità di svolgimento delle stesse;
- il D.R. d'urgenza del Senato Accademico n. 15/2025 del 10 aprile 2025;
- il D.R. d'urgenza del Consiglio di Amministrazione n. 23/2025 del 10 aprile 2025;
- il D.R. d'urgenza del Senato Accademico n. 16/2025 del 15 aprile 2025;

- il D.R. d'urgenza del Consiglio di Amministrazione n. 24/2025 del 15 aprile 2025;
considerato opportuno procedere all'indizione, sub condizione all'emanazione da parte del Ministero del decreto di concessione del finanziamento, di n. 4 procedure di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 4 contratti di ricerca per lo svolgimento di attività di ricerca presso il Dipartimento di Economia, Società, Politica (DESP), il Dipartimento di Scienze Biomolecolari (DISB) e il Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (DiSPeA) dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, ai sensi dell'art.22, della Legge n. 240/2010:

D E C R E T A

Art. 1

Tipologia concorsuale

di indire, sub condizione all'emanazione da parte del Ministero del decreto di concessione del finanziamento, n. 4 procedure di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 4 contratti di ricerca presso l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, ai sensi dell'art. 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e del D.D. MUR n. 47 "Decreto per l'assunzione di ricercatori internazionali post-dottorato" del 20 febbraio 2025, finanziato dal PNRR, Missione 4 «Istruzione e ricerca» - Componente 2 «Dalla ricerca all'impresa» - Investimento 1.2 «Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori» del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza presso i Dipartimenti e per i settori scientifico-disciplinari di seguito indicati:

Dipartimento di Economia, Società, Politica (DESP)	
settore scientifico-disciplinare	ECON-01/A – Economia politica
Tutor	Prof. Francesco VENTURINI
CUP: H33C25000220006	
Per i dettagli vedasi Allegato 1	

Dipartimento di Scienze Biomolecolari (DISB)	
settore scientifico-disciplinare	MEDS-03/A – Microbiologia e microbiologia clinica
Tutor	Prof. Giuseppe STEFANETTI
CUP: H33C25000190006	
Per i dettagli vedasi Allegato 2	

Dipartimento di Scienze Biomolecolari (DISB)	
settore scientifico-disciplinare	CHEM-07/A – Chimica farmaceutica
Tutor	Prof. Giovanni BOTTEGONI
CUP: H33C25000210006	
Per i dettagli vedasi Allegato 3	



Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (DiSPeA)	
settore scientifico-disciplinare	GEOS-02/A – Paleontologia e paleoecologia
Tutor	Prof. Simone GALEOTTI
CUP: H33C25000200006	
Per i dettagli vedasi Allegato 4	

Art. 2

Durata e importo dei contratti di ricerca

I contratti di ricerca hanno durata biennale e possono essere rinnovati una sola volta per ulteriori due anni. Nel caso di progetti di ricerca di carattere nazionale, europeo ed internazionale, i contratti di ricerca hanno durata biennale prorogabile fino a un ulteriore anno, in ragione delle specifiche esigenze relative agli obiettivi e alla tipologia del progetto.

La durata complessiva dei contratti di ricerca, anche se stipulati con istituzioni differenti, non può, in ogni caso, essere superiore a cinque anni. Ai fini del computo della durata complessiva, non sono presi in considerazione i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o paternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente. I contratti saranno finanziati dall'Unione Europea – NextGenerationEU attraverso il Ministero dell'Università e della Ricerca con risorse a valere sulla dotazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 4 Componente 2 - Investimento 1.2 – “Finanziamento di Progetti presentati da giovani ricercatori”. Il trattamento economico omnicomprensivo annuo lordo percipiente di ciascun contratto di ricerca è pari a € 37.998,83 comprensivo della tredicesima mensilità.

Art.3

Requisiti per l'ammissione

Sono ammessi a partecipare alla selezione le candidate e i candidati, anche cittadine/i di Paesi non appartenenti all'Unione Europea, in possesso, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione, del titolo di dottore di ricerca oppure, per i settori interessati, del titolo di specializzazione di area medica o titolo equivalente, conseguito in Italia o all'estero che:

- hanno concluso il percorso dottorale avendo svolto un periodo, di almeno 3 mesi, di formazione e ricerca all'estero e che non hanno maturato una consolidata esperienza nella gestione dei gruppi di ricerca e non sono in una posizione contrattuale tale da garantirgli una stabile prospettiva di carriera nell'ambito della ricerca.

In tale definizione sono compresi coloro che:

- al 20 febbraio 2025, data di pubblicazione del D.D. n. 47/2025, non hanno compiuto il 41esimo anno di età oppure
- al 20 febbraio 2025, data di pubblicazione del D.D. n. 47/2025, non hanno compiuto il 46esimo anno di età e hanno completato il PhD da massimo 7 anni.

Le candidate e i candidati devono inoltre trovarsi in una o più delle seguenti condizioni:

- dover acquisire una prima esperienza come responsabile di fondi e/o attività di ricerca;

- dover acquisire esperienza nella leadership e nella gestione di un team di ricerca nazionale e/o internazionale;

- non avere o non aver avuto un contratto Full Time Equivalent (FTE) a tempo indeterminato come ricercatore e/o professore di ruolo.

Possono altresì essere ammessi alle selezioni coloro che sono iscritti all'ultimo anno del corso di dottorato di ricerca, purché il conseguimento del titolo sia previsto entro il termine tassativo del 14 maggio 2025, per permettere la sottoscrizione del contratto e l'avvio delle attività entro il termine ultimo previsto dal Decreto Direttoriale n. 47 del 20/02/2025 (15 maggio 2025).

Nel caso in cui il diploma di dottore di ricerca sia stato conseguito all'estero, esso deve avere durata almeno triennale e deve esserne dichiarato il riconoscimento ai fini accademici.

Le/i candidate/i extracomunitarie/i, di qualunque nazionalità, alla data di scadenza del bando, devono essere in possesso di titolo di soggiorno valido ai fini lavorativi in Italia. Tale requisito deve permanere alla data di stipula del contratto;

Le/I candidate/i in possesso del titolo di dottore di ricerca conseguito all'estero dovranno allegare all'istanza di partecipazione copia del provvedimento rilasciato dalle autorità competenti con il quale è stata riconosciuta l'equipollenza ai sensi della normativa vigente. Nelle more del rilascio da parte degli organi preposti del provvedimento di equivalenza/equipollenza del titolo di dottorato, la/il candidata/o può produrre la ricevuta di avvenuta consegna dell'istanza di richiesta dello stesso.

La stipula del contratto è subordinata alla verifica del possesso del titolo di dottore di ricerca o di specializzazione dell'area medica e, per i titoli di studio conseguiti all'estero, anche alla presentazione dei provvedimenti di equipollenza o equivalenza del titolo.

Sono esclusi dalla partecipazione alla procedura selettiva coloro che si trovano in una o più delle seguenti situazioni:

- 1) esclusione dal godimento dei diritti civili e politici;
- 2) destituzione o dispensa, oppure dichiarazione di decadenza da un pubblico impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- 3) personale di ruolo, assunto a tempo indeterminato in una università, ente pubblico di ricerca o di una istituzione il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;
- 4) hanno prestato servizio a tempo indeterminato in qualità di professore di I e II fascia e ricercatore universitario ancorché cessato dal servizio;
- 5) hanno un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso, con un/a professore/ssa appartenente al Dipartimento che propone la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore generale e una o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- 6) hanno usufruito di contratti di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della Legge 240/2010 (RTT);
- 7) hanno usufruito di contratti di cui all'art. 22 della Legge 240/2010 come modificato dalla Legge n. 79/2022 per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 5

anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

I requisiti devono essere posseduti alla scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

Art.4

Modalità per la presentazione della domanda

La domanda di partecipazione alla procedura selettiva, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili per la procedura, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina:

<https://pica.cineca.it/>.

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'auto-registrazione al sistema.

È altresì consentito l'accesso all'applicazione informatica tramite SPID (Sistema Pubblico d'Identità Digitale). La candidata o il candidato dovranno inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare i documenti in formato elettronico PDF; il peso massimo consentito per ciascun allegato è di 30 MB.

La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla procedura è certificata dal sistema informativo mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

Tale numero identificativo potrà essere usato dall'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo in luogo del nominativo del candidato, negli atti della procedura concorsuale.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre le ore 23:59 del quindicesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando di concorso all'albo ufficiale di Ateneo.

Qualora il termine cada in un giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

Si ricorda che l'Ateneo rimarrà chiuso nella giornata del 2 maggio 2025.

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa, **pena esclusione**, secondo le seguenti modalità:



- **mediante firma digitale**, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);

- **chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i titolari di Firme Digitali Remote** che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CAdES: verrà generato un file con estensione.p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;

- **in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate** il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione, e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

Nel caso di accesso all'applicazione informatica PICA tramite SPID (Sistema Pubblico d'Identità Digitale), in fase di presentazione della domanda non verrà richiesta alcuna firma.

La partecipazione alla selezione comporta il versamento di un contributo, non rimborsabile, pari a 20 (venti) euro attraverso il sistema PagoPA, sulla base delle indicazioni riportate nell'applicazione PICA

Le/I cittadine/i extracomunitarie/i dovranno dichiarare nella domanda e sotto la propria responsabilità, la cittadinanza di cui sono in possesso.

La/Il candidata/o portatore di handicap dovrà specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempo aggiuntivo per l'espletamento delle prove, ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n. 104.

Di ogni variazione dei dati comunicati dalla/dal candidata/o dovrà essere data tempestiva informazione all'Ufficio cui la domanda di partecipazione al concorso è stata inoltrata.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, telegrafici, telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Le/I candidate/i sono ammessi con riserva alla procedura; l'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti. Tale provvedimento verrà comunicato all'interessata/o mediante raccomandata con avviso di ricevimento.



Alla domanda la/il candidata/o dovrà allegare:

- ◆ documento d'identità;
- ◆ curriculum vitae datato e firmato della propria attività scientifica e professionale redatto in conformità al vigente modello europeo;
- ◆ la proposta progettuale relativa allo svolgimento del programma di ricerca per il quale è stata attivata la posizione per cui si concorre. Eventuali informazioni utili alla presentazione della proposta progettuale sono fornite nel relativo allegato per ogni posizione;
- ◆ pubblicazioni e prodotti della ricerca ritenuti utili ai fini della selezione pubblica fino al numero massimo stabilito dal relativo allegato al seguente bando;
- ◆ documenti e titoli ritenuti utili ai fini della selezione, ovvero dichiarazione sostitutiva di certificazioni o dell'atto di notorietà;
- ◆ elenco datato e firmato delle pubblicazioni presentate, dettagliato secondo le modalità internazionali e che comprenda tutti gli autori;
- ◆ elenco datato e firmato contenente l'indicazione dei titoli presentati;
- ◆ i candidati possessori di titoli di studio conseguiti all'estero che non siano già stati riconosciuti equipollenti, devono allegare alla domanda tutta la documentazione utile alla valutazione degli stessi: titoli di studio tradotti e legalizzati, dichiarazione di valore, documentazione comprovante il percorso di studi.

I documenti ed i certificati possono essere prodotti in carta semplice.

In caso di mancata presentazione della proposta progettuale e/o del curriculum vitae, la candidata o il candidato **verrà esclusa/o** dalla procedura selettiva.

Ai sensi dell'art.40 del D.P.R. n.445/2000, come modificato dall'art.15 della Legge n.183/2011, dal 1° gennaio 2012 non possono essere presentate certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni dello Stato italiano; in tal caso i certificati devono essere sostituiti da dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dall'atto di notorietà di cui agli artt.li 46 e 47 del medesimo D.P.R. n.445/2000.

Le/i cittadine/i dell'Unione Europea devono dimostrare il possesso dei titoli utilizzando lo strumento della dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà.

Le/i cittadine/i extracomunitari in possesso di regolare permesso di soggiorno possono produrre i titoli in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale. Possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive secondo le modalità previste per i cittadini dell'Unione Europea, qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani oppure qualora la produzione di dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

Se vengono prodotti certificati o attestati in lingua diversa da quella italiana, francese, inglese, tedesca e spagnola, la dichiarazione di conformità all'originale deve essere accompagnata, a pena di mancata valutazione degli stessi, da una traduzione in lingua italiana, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale, che ne certifichi la conformità al testo straniero.

L'Amministrazione si riserva di procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Le pubblicazioni scientifiche che le/i candidate/i intendono far valere ai fini della procedura selettiva, **numerate in ordine progressivo come da relativo elenco**, vanno inviate, entro il termine di scadenza del bando di concorso, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina:

<https://pica.cineca.it/>.

Dopo la data di scadenza del presente bando non sarà ammessa l'acquisizione di ulteriori pubblicazioni.

Saranno oggetto di valutazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

Per le pubblicazioni edite all'estero devono risultare possibilmente i seguenti estremi: la data, il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

Per le pubblicazioni edite in Italia, anteriormente al 2 settembre 2006, debbono risultare adempiuti gli obblighi secondo le forme previste dall'art. 1 del Decreto luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660; a partire dal 2 settembre 2006, devono essere adempiuti gli obblighi secondo le forme previste dalla legge 15 aprile 2004, n.106 e dal relativo regolamento emanato con D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252, entro la data di scadenza del bando di selezione.

Le pubblicazioni redatte in lingua straniera dovranno essere accompagnate da una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale, ovvero, nei casi in cui è consentito, redatta dal candidato e dichiarata conforme al testo originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale, ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 445/2000, si attesti la conformità all'originale del testo.

Tuttavia le pubblicazioni redatte in lingua straniera possono essere presentate nella lingua di origine (senza necessità della allegata traduzione) se essa è una delle seguenti: francese, inglese, tedesco e spagnolo.

Le pubblicazioni contenute nell'elenco ma non prodotte o la trasmissione di pubblicazioni non comprese nell'elenco allegato alla domanda non verranno prese in considerazione dalla Commissione giudicatrice.

Comporta esclusione dalla procedura l'inosservanza del limite massimo di pubblicazioni da presentare ai fini della procedura selettiva.

Tutte le pubblicazioni dovranno essere fornite in formato PDF (il peso massimo consentito per ciascuna pubblicazione è di 30 MB).

Non è consentito il riferimento a documenti presentati presso questa o altre amministrazioni, o a documenti allegati alla domanda di partecipazione ad altra procedura selettiva.

Per ogni problema di natura tecnica sarà cura del/la candidato/a contattare il supporto della piattaforma PICA tramite l'apposito link presente sulla stessa.



Art. 5 Commissione esaminatrice

Le Commissioni giudicatrici sono nominate con Decreto Rettorale secondo quanto previsto all'art. 6 del Regolamento in materia di contratti di ricerca ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010 n. 240 e s.m.i.. Dei lavori svolti dalla Commissione, deve essere redatto apposito processo verbale a cura della Commissione stessa.

Art.6 Valutazione titoli e colloquio

Il conferimento del contratto di ricerca avviene sulla base di una selezione pubblica per titoli e colloquio ed è volta a valutare l'aderenza delle proposte progettuali con il programma di ricerca oggetto della stessa, nonché il possesso, da parte delle/dei candidate/i, di un curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto del contratto.

La Commissione giudicatrice, qualora lo ritenesse opportuno, è autorizzata ad avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale, per ogni fase della procedura.

Le/I candidate/i sono valutate/i comparativamente in base ai criteri riportati nel bando sulla base dei seguenti elementi:

- a) qualità, originalità ed innovatività della proposta progettuale, con riferimento al programma di ricerca oggetto della selezione;
- b) attinenza e rilevanza delle attività di ricerca precedentemente svolte, nonché delle eventuali esperienze lavorative, in relazione ai contenuti del programma di ricerca oggetto della selezione;
- c) attinenza delle pubblicazioni allegate con il programma di ricerca oggetto della selezione;
- d) colloquio volto ad accertare l'idoneità allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto del contratto e alla realizzazione della proposta progettuale presentata, nonché alla valutazione della conoscenza della lingua inglese e/o di altre lingue rilevanti per la ricerca.

La selezione si intende superata con un punteggio minimo di 70 punti su 100 complessivi.

Il punteggio riportato nella valutazione dei titoli è reso noto ai candidati dalla commissione, prima di effettuare il colloquio, con una comunicazione all'indirizzo mail indicato nella domanda di partecipazione ai fini concorsuali.

Le modalità, la data e l'ora del colloquio, così come indicati in ciascun allegato, costituiscono avviso di convocazione delle candidate e dei candidati ed hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

L'assenza delle/dei candidate/i sarà considerata come rinuncia alla procedura di selezione, quale ne sia la causa.

Il colloquio è volto ad accertare l'idoneità allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto del contratto e alla realizzazione della proposta progettuale presentata, nonché alla valutazione della conoscenza della lingua inglese e/o di altre lingue rilevanti per la ricerca.

Nell'eventualità in cui il colloquio venga svolto in modalità telematica:

- non è consentita la registrazione del colloquio tramite la piattaforma di videoconferenza;



- i/le candidati/e dovranno essere in possesso di strumenti audio-video atti a permettere una corretta comunicazione con i membri della commissione;
- il link per partecipare al colloquio sarà riportato nell'allegato relativo ad ogni singola procedura;
- il/la candidato/a dovrà essere munito/a di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- il/la candidato/a dovrà predisporre una dichiarazione secondo il fac-simile presente al link <https://www.uniurb.it/ateneo/utilita/concorsi/contratti-di-ricerca> nella sezione del bando di interesse in cui dichiarerà di non avvalersi di alcuno strumento informativo ed informatico;
- i dati personali saranno trattati secondo le modalità descritte nell'informativa consultabile al link: <https://www.uniurb.it/ateneo/utilita/concorsi/contratti-di-ricerca>.

A conclusione dei propri lavori la Commissione farà pervenire al competente Ufficio dell'Amministrazione centrale il processo verbale dei lavori svolti e la formulazione della graduatoria provvisoria di merito.

L'Amministrazione, verificata la regolarità della procedura, provvede, con Decreto Rettorale, all'approvazione degli atti ed alla formulazione della graduatoria finale di merito con proclamazione della vincitrice o del vincitore. La graduatoria è formulata in ordine decrescente sommando il punteggio riportato nei titoli con quello riportato nel colloquio e resta valida per un anno. A parità di merito la preferenza è data dalla minore età anagrafica.

Il D.R. di approvazione atti è pubblicato all'albo ufficiale dell'Università nonché contestualmente sul sito <https://www.uniurb.it/ateneo/utilita/concorsi/contratti-di-ricerca>. Dalla data di pubblicazione decorrono i termini per eventuali impugnative.

Art. 7

Compiti e valutazione dell'attività

E' previsto lo svolgimento esclusivo di attività di ricerca, nell'ambito dello specifico progetto di ricerca, alla cui attuazione è vincolata l'attivazione del contratto. Tale attività è svolta sotto la supervisione di un Responsabile scientifico, così come riportato nell'allegato per la singola posizione.

La prestazione lavorativa del titolare del contratto si articola in relazione agli aspetti organizzativi e alle esigenze funzionali della ricerca stessa. Il Responsabile scientifico può individuare particolari modalità di svolgimento della prestazione.

Per quanto non espressamente disposto nel presente articolo, si rimanda all'art. 11 del Regolamento d'Ateneo in materia di contratti di ricerca ai sensi dell'Art. 22 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240 e s.m.i..

La titolarità dei contratti di ricerca non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli dell'Università.

Art. 8

Conferimento dei contratti di ricerca e incompatibilità

La/il candidata/o risultata/o vincitrice/ore sarà invitata/o a presentarsi presso la sede del Settore Risorse Umane – Ufficio Amministrazione e reclutamento personale docente dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, per stipulare un contratto che regoli la propria attività, entro il termine fissato dall'Amministrazione.

L'Amministrazione si riserva di accertare il possesso da parte della/del beneficiaria/o del contratto di ricerca dei requisiti prescritti.



Ogni vincitrice o vincitore è invitata/o a stipulare un contratto individuale finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato entro il termine perentorio del 15 maggio 2025.

Il rapporto di lavoro è regolato dal contratto individuale, dal Regolamento per la disciplina dei contratti di ricerca ai sensi dell'art. 22 della L. 240/2010 dalle disposizioni di legge e dalle normative comunitarie.

Il contratto individuale specifica le cause di risoluzione del contratto e i termini di preavviso. È in ogni modo condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

In caso di mancanza dei requisiti previsti, il contratto non sarà stipulato. In tal caso il contratto potrà essere conferito a successivi idonei.

Il mancato inizio dell'attività nel termine stabilito, fatti salvi i casi di giustificato impedimento per gravi e comprovati motivi, costituisce causa di risoluzione del contratto.

Le dipendenti o i dipendenti delle amministrazioni pubbliche, diverse da quelle di cui al comma 1 dell'art. 22 della L. 240/2010, sono collocate/i in aspettativa per tutta la durata del contratto, senza assegni né contribuzioni previdenziali, ovvero in posizione di fuori ruolo nei casi in cui tale posizione sia prevista dagli ordinamenti di appartenenza, parimenti senza assegni né contributi previdenziali.

Il contratto di ricerca non è cumulabile con borse di studio o di ricerca a qualsiasi titolo conferite da istituzioni nazionali o straniere, salvo quelle esclusivamente finalizzate alla mobilità internazionale per motivi di ricerca.

Il contratto di ricerca non è compatibile con la frequenza di corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca o specializzazione di area medica, in Italia o all'estero, e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso le amministrazioni pubbliche.

L'inizio attività deve essere comunicato mediante l'invio al Rettore di una dichiarazione rilasciata dal Direttore di Dipartimento, sentito il Responsabile della ricerca.

Art. 9 Documenti di rito

La/Il candidata/o risultata/o vincitrice/ore, se cittadina/o italiana/o o di altro Stato dell'Unione Europea, dovrà presentare, entro i termini stabiliti per la presa di servizio, la dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 dalla quale risulti:

1. data e luogo di nascita;
2. il possesso della cittadinanza italiana o di quella di uno degli stati membri dell'Unione Europea;
3. la posizione agli effetti dell'adempimento degli obblighi militari;
4. l'eventuale posizione di impiego alle dipendenze dello Stato, delle Province e dei Comuni, o di altri enti pubblici o privati;
5. il possesso dei requisiti previsti dal bando di concorso e dalla normativa vigente;
6. il numero del codice fiscale.

Le/i cittadine/i extracomunitarie/i, vincitrici/ori della selezione pubblica dovranno presentare o far pervenire entro il termine sopraindicato, i seguenti documenti:

1. certificato di nascita;
2. certificazione attestante la cittadinanza;
3. permesso di soggiorno valido ai fini lavorativi in Italia;
4. il numero del codice fiscale.

Il documento di cui al numero 2 deve essere di data non anteriore ai sei mesi dalla data di comunicazione dell'esito della procedura.

Al fine dell'accertamento dell'idoneità fisica all'attività prevista dal contratto, il vincitore che sarà chiamato per la stipula del contratto, sarà sottoposto a visita medica da parte del Medico competente dell'Ateneo, a seguito della quale sarà rilasciato relativo certificato da cui risulti tale idoneità.

Gli stati, fatti e qualità personali autocertificati dalla vincitrice o dal vincitore delle presenti procedure selettive sono considerati validi a titolo definitivo, fatta salva la possibilità, da parte dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, di procedere ad idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità degli stessi; l'Amministrazione, qualora risulti necessario controllare la veridicità delle dichiarazioni può richiedere direttamente la necessaria documentazione che dovrà essere fornita dall'interessato entro 15 giorni dalla richiesta.

Nel caso di dichiarazione risultata mendace, oltre ad essere escluso dalla procedura di valutazione comparativa, il candidato verrà denunciato ai sensi degli artt. 483, 495, 496 del codice penale per attestazioni mendaci.

Art. 10

Trattamento dati personali

Nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità di cui all'art. 5, paragrafo 1 del GDPR (Regolamento UE 2016/679) l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, in qualità di Titolare del trattamento, provvederà al trattamento dei dati personali forniti dalle candidate e dai candidati al momento dell'iscrizione alla procedura selettiva, esclusivamente per permettere lo svolgimento della stessa nel rispetto della normativa vigente in materia.

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) è S.I.C.A. S.r.l., il referente è l'Ing. Mauro Raimondi, tel. 0722-305234 e-mail: rpd@uniurb.it.

Art.11

Trattamento economico, fiscale, previdenziale e assicurativo

Il trattamento retributivo annuo lordo non è soggetto né a indicizzazione né a rivalutazione ed è assoggettato alle norme fiscali e previdenziali vigenti.

Il rapporto di lavoro che si instaura tra l'Università e la/il contrattista di ricerca è regolato dalle disposizioni vigenti in materia, anche per quanto attiene il trattamento fiscale, assistenziale, previdenziale ed assicurativo previsto per i redditi di lavoro dipendente.

L'Ateneo provvede altresì alla copertura assicurativa contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali ed alla responsabilità civile.



Art.12

Responsabile del procedimento

Il Responsabile del Procedimento Amministrativo (RPA) di cui al presente bando è il Dott. Gianluca Antonelli. Per eventuali ulteriori informazioni relative alla procedura valutativa nonché per le richieste, da parte delle candidate e dei candidati, di accesso agli atti concernenti la valutazione effettuata dalla commissione giudicatrice, è possibile rivolgersi all'Ufficio Amministrazione e reclutamento personale docente - Settore Risorse Umane (tel. +39 0722-305402/5404/4451/5476; e-mail: amministrazione.reclutamento.pdoc@uniurb.it).

Titolare del potere sostitutivo è il Dirigente dell'Area Risorse Umane, Finanziarie e Acquisti, Dott. Antonio Micheli (tel. 0722/304600 – e-mail dirigente.arearisorseateneo@uniurb.it).

Art.13

Rinvio normativo

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente decreto, nonché la normativa attualmente vigente in materia.

Art.14

Pubblicità

Il presente bando è pubblicato all'albo ufficiale dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo. È inoltre accessibile via Internet al sito <https://www.uniurb.it/ateneo/utilita/concorsi/contratti-di-ricerca>.

URBINO, data protocollo

IL RETTORE

Prof. Giorgio Calcagnini

Firmato digitalmente